

VERBALE N. 7

Procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'affidamento, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, dei servizi di pulizia delle sedi di Unioncamere - CIG BA8729A72A

Il giorno 21 luglio 2026 alle ore 10.00, si è riunita la Commissione giudicatrice, nominata con determinazione dirigenziale n. 267 del 7 luglio 2026, nelle persone della Dott.ssa Maria Teresa Capozza in qualità di presidente, della Dott.ssa Giovanna Pascale in qualità di componente e della Dott.ssa Maria Grazia Giannitelli in qualità di componente e segretario verbalizzante, ai fini della seduta pubblica di cui al parag. 23 del Disciplinare di gara.

Nel complesso la documentazione presentata è completa rispetto alle prescrizioni di cui al parag. 17 del Disciplinare di gara.

La Bruno Carpenito Servizi S.r.l., la Gesap S.r.l., la Clear Planet S.r.l., la INA Global Service S.r.l. e la Smeraldo S.r.l. hanno inserito alcuni documenti inerenti all'offerta tecnica (progetto di riassorbimento, certificazioni dichiarazione di avvalimento premiale) nella busta telematica contenente la documentazione amministrativa. Al riguardo, secondo un costante orientamento giurisprudenziale, l'anticipazione del contenuto dell'offerta tecnica nella busta "virtuale" contenente la documentazione amministrativa non comporta la violazione del divieto di commistione tra le diverse componenti dell'offerta, atteso che la mancanza di elementi propri dell'offerta economica evita il pericolo di compromissione della garanzia di imparzialità della valutazione (cfr., *ex multis*, TAR Calabria, Reggio Calabria, sez. I, 2 febbraio 2024, n. 87; Cons. Stato, sez. V, 31 dicembre 2024, n. 10557).

La Commissione rileva che il concorrente LGA Service S.r.l. ha caricato in piattaforma un documento denominato "Relazione tecnica" il cui contenuto corrisponde, in realtà, alla dichiarazione dei dettagli dell'offerta coperti da riservatezza. La Società ha poi allegato la copia della relazione tecnica oscurata nei contenuti ritenuti costituenti segreti tecnici e commerciali.

Dall'esame dell'asset documentale prodotto sembrerebbe, dunque, che la Società abbia redatto la relazione tecnica, ma sia incorsa in un mero errore materiale in fase di trasmissione e caricamento del file in piattaforma.

Come noto, il soccorso integrativo o complementivo (comma 1, lett. a) dell'art. 101 D.Lgs. n. 36/2023), che mira al recupero di carenze della documentazione necessaria alla partecipazione alla gara, esclude tale possibilità con riferimento alla documentazione inerente all'offerta sotto il profilo tecnico.

Nella specie, tuttavia, si configura un'ipotesi di rettifica di errore immediatamente percepibile e chiaramente desumibile dagli atti. Tale rettifica risulta emendabile senza alcuna attività manipolatoria o modificativa dell'offerta da parte del concorrente.

Per tali ragioni, in ossequio ai principi di massima partecipazione, buona fede e correttezza, la Commissione ritiene di richiedere alla Società l'invio della relazione tecnica.

L'ammissibilità del documento resta tassativamente subordinata alla verifica della firma digitale (e/o marca temporale) apposta sullo stesso, la quale dovrà risultare antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, a garanzia dell'inalterabilità della proposta negoziale.

La seduta si chiude alle ore 14:00.

F.to Maria Teresa Capozza

F.to Giovanna Pascale

F.to Maria Grazia Giannitelli